

# LE STORIE: NOUR



Nome: **NOUR**

Cognome: **MACHLAH**

Età: **27**

Paese d'origine: **SYRIA**

Vive in **Portugal** dal: **2014**

## BREVE RIASSUNTO

Nour Machlah (Siriano), studente di 27 anni del Master in Architettura, nel 2014 fuggì dalla Siria e dal conflitto armato per arrivare in Portogallo, dopo aver vissuto in Libano e Turchia, dove non riuscì a coronare il suo sogno di continuare a studiare Architettura. Essendo stato vittima in prima persona dell'ignoranza di alcune persone, ha tenuto diversi discorsi in Portogallo ed Europa sul processo di integrazione di migranti e rifugiati, Diritti umani, pace e guerra, dialogo interculturale e religioso, vita e felicità. E' stato invitato ad intervenire al Parlamento Europeo.

Ha contribuito al dibattito europeo sulle nuove leggi sulla richiesta di asilo ed i processi migratori e di integrazione .

E' membro della Consulta dei Migranti (Rappresentante del Portogallo) e Consulente a livello locale ed europeo.

E' riuscito a portare la madre ed il fratello in Portogallo, dove sta creando il suo futuro e vuole essere felice.

**“VOGLIO DAR VOCE A CHI NON CE L’HA!”**

## CONFLITTO

La guerra era scoppiata ed i primi bombardamenti era iniziati ad Aleppo, mentre Nour, che viveva ancora con la sua famiglia, studiava Architettura.

*“Ero nel bel mezzo della guerra! Sono fuggito perché non volevo combattere, non volevo morire e non volevo uccidere nessuno. Era tutto molto confuso”.*

Interruppe gli studi in Architettura e con il supporto del padre, che viveva in Inghilterra dal 1998, decise di lasciare il paese.

## FUGA DA ALEPPO ED ARRIVO IN PORTOGALLO

Nour ha lasciato Aleppo nel 2012. Fuggì in Libano, Beirut ed in un luogo in cui poteva ottenere il permesso per visitare l'Inghilterra. Se ne andò solo, la famiglia rimase ad Aleppo.

I primi giorni furono molto difficili per Nour. Non aveva lavoro e percepiva ostilità nei suoi riguardi da parte dei Libanesi. *“C'erano alcuni Libanesi a cui non piacevamo”.* Trascorso un mese, il fratello minore lo raggiunse. All'inizio non lavorava. Suo padre gli ripeteva che *“era un posto di passaggio”.* Cercò di ottenere il visto per l'Inghilterra due volte, ma la sua richiesta non fu mai accolta. *“Sebbene mio padre visse lì dal 1998, per loro ero un semplice Siriano”.* Trascorse 7 mesi in Libano, disilluso si trasferì poi ad Ankara, Turchia.

Ad Ankara, iniziò a cercare una soluzione. Capì che le persone non si fidavano di lui, ma che era fortunato ad aver trovato un lavoro dopo soli tre giorni. Il suo stipendio però era troppo basso per permettergli di continuare a studiare. Capì che doveva abbandonare la Turchia. Nel frattempo, aveva incontrato

**Sono fuggito perché non volevo combattere, non volevo morire e non volevo uccidere nessuno.**

# LE STORIE: NOUR

l'Ambasciatore del Brasile, che voleva aiutarlo. *“Ti do il visto per il Brasile, per te e per tuo fratello”.*

Prima di ottenere il visto, trovò su internet una piattaforma per aiutare gli studenti siriani interessati a continuare i loro studi in Portogallo. Fece domanda per la borsa di studio, per lui e per il fratello.

Perse la speranza quando capì che molti altri avevano fatto la stessa richiesta. Accettò il visto per il Brasile, ma il giorno prima di comprare il biglietto, ricevette un'email da Lisbona in cui lo informavano che era stato accettato nel programma di studio, attraverso la piattaforma creata dall'ex Presidente della Repubblica portoghese Jorge Sampaio<sup>1</sup>. Arrivò in Portogallo il 28 Febbraio 2014

## APPARTENENZA ED INCLUSIONE

Riprese i suoi studi di architettura, praticamente da zero. Fu ben accolto all'Università, sebbene nei primi tempi percepiva molto le differenze culturali. *“La lingua portoghese non è difficile, è una lingua molto romantica, ma il mio problema era sempre la grammatica e, a causa del fitto programma di lezioni di Architettura, non riuscivo a trovare molto tempo per le lezioni di portoghese (anche se studio in portoghese); per me la lingua può dire molto sulla cultura di questo paese, da un lato la componente araba nella lingua portoghese e dall'altro il modo di parlare portoghese, per me la lingua è una parte molto importante della cultura. Molte cose sono simili alla mia cultura, altre invece sono molto diverse”.*

Si è reso conto che la gente non sa molto della Siria e dei Siriani. Ha sentito una battuta su di lui e sul suo popolo *“Hai una bomba con te? È uno scherzo, ma è doloroso. Perché devo sentire cose del genere? Solo perché sono nato in un'altra parte del mondo? Ma d'altra parte, avevo trovato il posto nel mondo dove potevo*

<sup>1</sup> <https://www.facebook.com/refugiacto/>

*trovare le risposte! È sempre difficile essere giudicati dalle persone, specialmente nel modo sbagliato. Ma devo dare una risposta, affinché le persone cambino il modo in cui mi vedono! Ho iniziato a parlare di più con la piccola comunità in cui vivevo, che ha saputo saperne di più su di me, più sul mio paese”.*

In seguito a queste conversazioni, Nour ha iniziato a ricevere inviti a parlare a conferenze e università. *“Sono invitato a parlare di guerra, pace, terrorismo, essere musulmano e altre questioni. A volte è stato molto divertente. Non ho mai voluto parlare di diritti umani, volevo parlare di motivazione”.*

Un giorno ha ricevuto un'e-mail dal Parlamento europeo che lo invitava a tenere un discorso nella tribuna del Parlamento.

## PUBLIC FIGURE

Ha tenuto un **discorso formidabile al Parlamento Europeo** dando ampio risalto al lavoro che stava facendo in Portogallo. Nour ha conosciuto personalmente Pedro Calado, Alto Commissario per la Migrazione/ACM, con cui ha collaborato a favore dei rifugiati in Portogallo. Ha intensificato i contatti e le collaborazioni con altre Istituzioni europee. Dopo il suo secondo intervento al Parlamento europeo, gli inviti da parte di altri paesi a partecipare a Conferenze sono aumentati ancora di più. E' anche Speaker TEDx, ha tenuto un discorso **TEDx** all'evento di Porto, parlando di Stereotipi. E' divenuto una figura di riferimento nei media portoghesi ed europei e nelle istituzioni che lavorano con i rifugiati.

## PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Di recente, Nour ha potuto portare in Portogallo sua madre ed il fratello minore. Il resto della famiglia è in salvo in altri paesi.

Ora si concentra ad aiutare gli altri *“Voglio dar voce a chi non ce l'ha!”*

# LE STORIE: NOUR

Si sente Portoghese. Affinché il processo di appartenenza si concluda, spera che la sua richiesta di cittadinanza portoghese venga accolta.

In collaborazione con Pedro Calado (ACM), Nour intende ora approfondire il suo lavoro in Portogallo e finire gli studi in tempi brevi, per tornare a lavorare come Architetto.

*“Ho capito che voglio fare di più per il Portogallo”*

**Sono invitato  
a parlare di guerra,  
pace, terrorismo,  
essere musulmano e  
altre questioni.**